

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2013-102 del 20/12/2013
Oggetto	Direzione Generale. Approvazione Accordo di collaborazione tra Arpa Emilia-Romagna e la Fondazione Centro Ricerche Marine di Cesenatico per l'utilizzo di locali e attrezzature concessi ad Arpa a titolo gratuito e la gestione armatoriale della M/n DaphneII.
Proposta	n. PDEL-2013-101 del 16/12/2013
Struttura proponente	Direzione Generale
Dirigente proponente	Tibaldi Stefano
Responsabile del procedimento	Tibaldi Stefano

Questo giorno 20 (venti) dicembre 2013 (duemilatredici), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Prof. Stefano Tibaldi, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Generale. Approvazione Accordo di collaborazione tra Arpa Emilia-Romagna e la Fondazione Centro Ricerche Marine di Cesenatico per l'utilizzo di locali e attrezzature concessi ad Arpa a titolo gratuito e la gestione armatoriale della M/n DaphneII.

RICHIAMATI:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1916 del 19 dicembre 2013 avente ad oggetto "Approvazione schema di protocollo di intesa tra la Regione Emilia Romagna , Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna e la Fondazione Centro Ricerche Marine in materia di prevenzione e controllo dell'ambiente marino e delle sue risorse";
- la D.D.G. n. 101 del 20/12/2013 di approvazione dello schema di Protocollo di intesa di cui sopra;

DATO ATTO:

- che l'obiettivo del Protocollo d'intesa è lo sviluppo della collaborazione tra i diversi soggetti, incaricati di elaborare programmi di intervento per la prevenzione e il controllo dell'ambiente marino e delle sue risorse, al fine di garantire un valore aggiunto in termini di pianificazione delle politiche ambientali;
- che la Struttura Oceanografica Daphne e la Fondazione Centro Ricerche Marine di Cesenatico costituiscono il punto di riferimento regionale per le problematiche di carattere ambientale e per le esigenze di importanti settori quali il turismo e la pesca;

CONSIDERATO.

- che la Fondazione in virtù del Protocollo di intesa sottoscritto dalle parti, si impegna:
 - a) a concedere alla Struttura Oceanografica Daphne in comodato d'uso gratuito i locali necessari al personale per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, con suddivisione delle spese di gestione dei locali in quota parte;
 - b) ad assumere la gestione armatoriale della Motonave DaphneII;
 - c) a suddividere, proporzionalmente alle attività da effettuare in mare, i costi di funzionamento della Motonave;

CONSIDERATO INOLTRE:

- che Arpa in virtù del Protocollo di intesa sottoscritto dalle parti, si impegna:
 - a) a comunicare alla Fondazione il programma delle attività che prevedono l'uso della Motonave Daphne;
 - b) a mettere a disposizione della Fondazione la M/N DaphneII per proprie attività/programmi, previo accordo;

- c) a partecipare in quota parte alle spese di gestione della sede a Cesenatico, Viale Vespucci 2;

DATO ATTO:

- che la collaborazione prevista dal Protocollo d'intesa ha durata di tre anni, salvo disdetta di una delle parti da esprimersi con un anticipo di almeno tre mesi;

VALUTATO:

- che Arpa e la Fondazione Centro Ricerche Marine hanno concordato uno schema di Accordo di collaborazione che regoli l'uso e la suddivisione delle spese di gestione dei locali e delle attrezzature concesse a titolo gratuito ad Arpa per la Struttura Oceanografica Daphne e l'esercizio armatoriale della M/n DaphneII;

DATO ATTO:

- che per l'anno 2013 la spesa di gestione dei locali e attrezzature concessi a titolo gratuito alla Struttura Oceanografica Daphne ammonta a Euro 86.000,00 + IVA e la spesa per l'esercizio armatoriale della M/n DaphneII a Euro 190.000,00 + IVA;
- che la Fondazione Centro Ricerche Marine ha confermato, in via preventiva, pari all'anno 2013 l'ammontare delle spese per la gestione dei locali e delle attrezzature di cui sopra;
- che, tenuto conto del Programma annuale delle attività della Struttura, il preventivo delle spese per l'esercizio armatoriale della M/N DaphneII è confermato pari all'anno 2013;

PRECISATO:

- che gli oneri per il rinnovo delle attrezzature della M/n DaphneII fanno carico direttamente ad Arpa mentre gli oneri per la manutenzione straordinaria della motonave, da eseguire in emergenza, saranno sostenuti dalla Fondazione Centro Ricerche Marine che avrà diritto alla liquidazione delle spese sostenute, previa rendicontazione a consuntivo;
- che l'utilizzo della M/n per particolari esigenze derivanti da ulteriori programmi di ricerca e controllo potrà essere effettuato unicamente su precisa disposizione del Responsabile della Struttura Oceanografica Daphne e che, in tal caso, l'armatore avrà diritto alla liquidazione delle eventuali ulteriori spese sostenute;
- che la Fondazione Centro Ricerche Marine, previo accordo con il Responsabile della Struttura Oceanografica Daphne, potrà utilizzare la M/n Daphne per proprie attività/programmi, con addebito della tariffa prevista dal tariffario delle prestazioni di Arpa;

PRECISATO INOLTRE:

- che l'importo complessivo presunto per l'anno 2014, a titolo di partecipazione alle spese di gestione dei locali e delle attrezzature concessi ad Arpa a titolo gratuito, pari a Euro

86.000,00 + IVA sarà erogato rate mensili, con fatturazione posticipata, come indicato nello schema di accordo allegato sub A);

- che l'importo complessivo presunto per l'anno 2014, per l'esercizio della gestione armatoriale della M/n DaphneII da parte della Fondazione Centro Ricerche Marine, ammonta a Euro 190.000,00 (più IVA se dovuta) di cui 126.000,00 Euro a titolo di corrispettivo per la gestione armatoriale e Euro 64.000,00 a titolo di rimborso delle spese di gestione armatoriale sostenute e debitamente documentate;
- che il corrispettivo per la gestione armatoriale pari a 126.000,00 Euro è da considerarsi non imponibile IVA ai sensi dell'art. 8 bis del DPR 26 ottobre 1972. n. 633 e smi;
- che l'importo di Euro 64.000,00 a titolo di rimborsi spese di gestione armatoriale è da considerarsi soggetto ad IVA, ovvero non imponibile IVA ai sensi dell'art. 8 bis del DPR 26 ottobre 1972 n. 633 e smi in base alla tipologia dell'acquisto/servizio effettuato dall'armatore per conto di Arpa;
- che il corrispettivo per la gestione armatoriale sarà erogato in 12 rate, con fatturazione posticipata, come indicato nello schema di Accordo allegato sub A);
- che il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio armatoriale della M/n DaphneII sarà erogato sulla base dei costi sostenuti e fatturati trimestralmente;

RITENUTO:

- di approvare lo schema di Accordo di collaborazione, allegato al presente atto sub A) per farne parte integrante e sostanziale, tra Arpa Emilia-Romagna e la Fondazione Centro Ricerche Marine di Cesenatico per l'utilizzo di locali e attrezzature e l'esercizio armatoriale della motonave "DaphneII", di durata triennale, a decorrere dal 01/01/2014;

RICHIAMATE:

- la D.D.G. n. 87 del 16/12/2013: Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2014-2016, del Piano Investimenti 2014-2016, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2014, del Budget generale e della programmazione di cassa 2014;
- la D.D.G. n. 88 del 16/12/2013: Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per il 2014 ai centri di responsabilità;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale, Prof. Stefano Tibaldi il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- del parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 44/1995 dal Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni e dal Direttore Tecnico Dott. Franco Zinoni;
- del parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, ai sensi del Regolamento sul Decentramento Amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, 5 e 6 della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93 è lo stesso Direttore generale, Prof. Stefano Tibaldi;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa e che si richiamano integralmente, lo schema di Accordo di collaborazione, tra Arpa Emilia-Romagna e la Fondazione Centro Ricerche Marine di Cesenatico per l'utilizzo dei locali e delle attrezzature concessi ad Arpa a titolo gratuito e per l'esercizio armatoriale della M/n DaphneII, allegato sub A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la validità dell'Accordo è di tre anni, decorrenti dal 01/01/2014;
3. di corrispondere alla Fondazione Centro Ricerche Marine l'importo complessivo per l'anno 2014, a titolo di partecipazione alle spese di gestione dei locali e delle attrezzature concessi ad Arpa a titolo gratuito, di Euro 86.000,00 (più IVA);
4. di corrispondere alla Fondazione Centro Ricerche Marine l'importo complessivo presunto per l'anno 2014, per l'esercizio della gestione armatoriale della M/n DaphneII, pari a Euro 190.000,00 (più IVA se dovuta) di cui 126.000,00 Euro a titolo di corrispettivo per la gestione armatoriale della M/n Daphne e 64.000,00 Euro a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute per le voci indicate all'art. 11 dell'Accordo allegato al presente atto;
5. di dare atto che gli importi saranno corrisposti come indicato nell'art. 12 dell'Accordo allegato sub A);
6. di riconoscere alla Fondazione Centro Ricerche Marine le spese autorizzate da Arpa eventualmente sostenute per manutenzione straordinaria della motonave e per l'utilizzo della motonave per particolari esigenze derivanti da ulteriori programmi di ricerca e controllo, non quantificabili a priori;
7. di dare atto che il costo di Euro 204.080,00 onnicomprensivo avente natura di Servizi Vari Appaltati Esternamente e il costo di Euro 104.920,00 onnicomprensivo avente natura di

Servizi Vari, relativi al presente provvedimento, sono a carico dell'esercizio 2014 e sono compresi nel conto economico preventivo annuale, con riferimento al centro di responsabilità Struttura Oceanografica Daphne;

8. di dare atto che i costi di cui al presente atto sono previsti nel Bilancio preventivo annuale 2014 e pluriennale 2014-16 e che per i successivi anni di validità dell'Accordo i relativi costi saranno ricompresi nei rispettivi conti economici preventivi annuali, con riferimento al centro di responsabilità Struttura Oceanografica Daphne.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Prof. Stefano Tibaldi)

Accordo di collaborazione tra Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna e la Fondazione Centro Ricerche Marine di Cesenatico per l'utilizzo di locali e attrezzature concessi ad Arpa a titolo gratuito e la gestione armatoriale della M/n DaphneII.

TRA

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Via Po 5, di seguito denominata ARPA, rappresentata, ai fini del presente atto, dal Direttore Generale e legale rappresentante pro tempore, Prof. Stefano Tibaldi;

E

La Fondazione Centro Ricerche Marine, con sede in Cesenatico, Viale Vespucci, 2, di seguito denominato Fondazione, rappresentata ai fini del presente atto dal Presidente e legale rappresentante, Dr. Attilio Rinaldi;

PREMESSO

- che per effetto della riorganizzazione dei controlli ambientali operata con L.R.19 aprile 1995, n. 44 è operativa presso ARPA la Struttura Oceanografica Daphne;
- che l'art. 5, comma 1, lett. a), della L.R.44/1995 prevede tra le funzioni, attività e compiti di ARPA la realizzazione, anche in collaborazione con altri organismi ed istituti operanti nel settore, di iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento e della meteorologia, sulle condizioni generali dell'ambiente e del rischio per l'ambiente e per i cittadini, sulle forme di tutela degli ecosistemi;
- che l'art. 5, comma 1, lett. r), della L.R.44/1995 prevede tra le funzioni, attività e compiti di Arpa la realizzazione di attività di studio, ricerca e controllo dell'ambiente marino e costiero;
- che la Struttura Oceanografica Daphne svolge la propria attività istituzionale di monitoraggio dell'ecosistema marino-costiero, attraverso attività di prelievo e misurazioni in campo effettuate con la Motonave Daphne II, di proprietà di Arpa;
- che la Motonave Daphne II è registrata presso il Registro Italiano Navale nr. 68549, iscritta al nr. 4RM666 dei registri delle navi minori dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Cesenatico e autorizzata ad esercitare la Navigazione Nazionale Costiera per il servizio Ricerche Scientifiche;
- che la Fondazione Centro Ricerche Marine è titolare di concessione demaniale n. 90/10 con la quale è stata concessa l'utilizzo di un'area di Mq. 5.685, situata a

ponente del porto canale di Cesenatico, e che su tale area sono stati edificati immobili adibiti ad uso laboratori ed uffici ed una serra ittiologica con relativi laboratori, ubicati nel Comune di Cesenatico in V.le Vespucci 2;

RICHIAMATO

- il Protocollo di Intesa in materia di prevenzione e controllo dell'ambiente marino e delle sue risorse tra Regione Emilia-Romagna, ARPA Emilia-Romagna e la Fondazione Centro Ricerche Marine, di cui a DGR 1916 del 19/12/2013, il quale demanda a successivi atti la definizione delle modalità di collaborazione tra le parti firmatarie, con riferimento a quanto previsto all'art.4 del Protocollo;

CONSIDERATO

- che la Fondazione, in virtù del Protocollo di intesa di cui sopra si è impegnata:
 - a) a concedere alla Struttura Oceanografica Daphne in comodato d'uso gratuito i locali necessari al personale per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, con partecipazione alle spese di gestione dei locali;
 - b) ad assumere la gestione armatoriale della Motonave DaphneII
 - c) a suddividere, proporzionatamente alle attività da effettuare in mare, i costi di funzionamento della Motonave;
- che ARPA in virtù del Protocollo di intesa sottoscritto dalle parti, si è impegnata:
 - a) a comunicare alla Fondazione il programma delle attività che prevedono l'uso della Motonave DaphneII;
 - b) a mettere a disposizione della Fondazione la M/N DaphneII per proprie attività/programmi, previo accordo;
 - c) a partecipare in quota parte alle spese di gestione della sede a Cesenatico, Viale Vespucci 2;

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 – Oggetto dell'Accordo di collaborazione

Oggetto del presente Accordo di Collaborazione è l'utilizzo e la partecipazione alle spese di gestione dei locali e delle attrezzature, concessi dalla Fondazione, a titolo gratuito ad ARPA per la Struttura Oceanografica Daphne e l'esercizio armatoriale della M/n DaphneII.

Art.3 - Utilizzo da parte di ARPA dei locali e attrezzature

La Fondazione Centro Ricerche Marine, tenuto conto della necessità della Struttura Oceanografica Daphne di ARPA Emilia-Romagna di avere a disposizione laboratori di analisi a terra, quale supporto all'attività di ricerca e controllo svolta mediante la M/n DaphneII, nonché quale sede logistica per le attività amministrative e gestionali della Struttura, concede in comodato d'uso gratuito ad ARPA i seguenti locali e attrezzature situati in Cesenatico, V.le A.Vespucci n. 2:

1. due uffici ad uso esclusivo ubicati al piano terra;
2. un laboratorio chimico, un laboratorio biologico con adiacente studio, uno studio situati al primo piano;
3. un locale per la caratterizzazione dello zooplancton e lo studio del benthos ubicato all'interno della "serra ittiologica";
4. un ufficio per amministrazione, archivio e locali adibiti a centro di calcolo e ricovero strumenti, al piano terra.

I laboratori e gli uffici, tranne quelli indicati al primo punto, sono in condivisione col personale della Fondazione Centro Ricerche Marine.

Altri locali in condivisione:

- sala conferenze di circa 150 posti,
- sala riunioni (20 posti)
- biblioteca
- uno spazio all'interno della "serra ittiologica" adiacente alla sede, utilizzato come deposito strumenti e attrezzature.

La Fondazione Centro Ricerche Marine provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e a garantire quanto necessario alla funzionalità dei laboratori.

Il personale afferente alla Struttura Oceanografica Daphne di ARPA ha accesso inoltre alle strutture logistiche della Fondazione Centro Ricerche Marine, situate all'interno della propria sede, in Cesenatico, V.le Vespucci n. 2, necessarie per l'espletamento delle attività ed in generale a quanto previsto dal piano annuale di lavoro.

Art. 4 Corrispettivo per l'uso di locali e attrezzature

ARPA riconosce alla Fondazione Centro Ricerche Marine quale corrispettivo per la partecipazione alle spese di gestione dei locali e delle attrezzature di cui al precedente art. 3 l'importo annuale complessivo di Euro 86.000,00 + Iva.

L'importo complessivo è calcolato tenuto conto delle spese di manutenzione dei locali e delle attrezzature in uso comune, utenze (luce, acqua, gas, telefono), vigilanza, cancelleria, pulizie locali e lavaggio vetreria, camici di laboratorio, calcolate proporzionalmente sulla base delle spese applicate per l'anno 2013 e del personale in servizio al 31/12/2013.

Art. 5 Gestione armatoriale M/n Daphne II

La Fondazione Centro Ricerche Marine, in qualità di armatore della motonave Daphne II, assume tutti i diritti e gli obblighi connessi a tale posizione, così come disciplinati dagli artt.265 e seguenti del Codice della Navigazione.

ARPA, in qualità di proprietaria della motonave Daphne II, assume tutti i diritti e gli oneri connessi a tale posizione, così come previsto nel presente accordo.

In particolare, gli oneri relativi ad eventuali danni causati a terzi durante l'esercizio della motonave, per l'ammontare eccedente i massimali assicurativi, saranno assunti a carico di ARPA, salvo che il fatto derivi da dolo o colpa grave dell'armatore.

L'armatore dovrà mantenere la nave, i suoi accessori e le sue pertinenze in buono stato di conservazione, in efficienti condizioni di esercizio e in modo conforme alla buona pratica. Inoltre dovrà fare quanto necessario affinché la nave conservi l'attuale classe e sia munita di tutti i certificati prescritti ed in corso di validità, provvedendo tempestivamente ai relativi rinnovi.

Tutti gli interventi di manutenzione straordinaria saranno attuati dall'armatore previo accordo con Arpa. Ove si renda necessaria a seguito di prescrizioni degli enti di classifica o comunque opportuna, la sostituzione per vetustà di parti o dotazioni fisse della nave, l'armatore ne darà tempestiva comunicazione ad Arpa.

L'armatore si obbliga a disporre e a vigilare affinché tutte le riparazioni e le sostituzioni delle parti della nave, suoi accessori e pertinenze perdute o danneggiate siano effettuate in maniera tale, per quanto concerne la loro esecuzione a regola d'arte e la qualità dei materiali, da non diminuire il valore della nave.

L'armatore dovrà adottare immediatamente tutte le misure necessarie ai fini di far effettuare ogni lavoro di manutenzione, riparazione e sostituzione entro un tempo ragionevole e compatibile con i programmi di impiego della nave.

L'imbarcazione dovrà essere a disposizione del personale della Struttura Oceanografica Daphne tutti i giorni feriali dell'anno, nonché in casi di emergenza, nei giorni festivi.

Nel periodo di durata del presente accordo, sarà a carico dell'Armatore ogni responsabilità verso terzi per quanto attiene la gestione armatoriale della motonave.

Art. 6 Modalità di esecuzione dell'esercizio armatoriale

La M/n Daphne II viene affidata da ARPA alla Fondazione Centro Ricerche Marine munita delle dotazioni di bordo e delle attrezzature necessarie per l'espletamento delle campagne di ricerca e controllo e con le dotazioni di sicurezza previste dalla vigente normativa per la Navigazione Costiera.

La Fondazione provvede a dotare la motonave Daphne II del personale di bordo in conformità alle norme in materia di lavoro e alle tabelle di armamento in condizioni ordinarie e straordinarie (determinata dall'autorità marittima in attuazione della Risoluzione IMO A.890(21) come modificata dalla Risoluzione IMO A.955 (23)), e ad effettuare eventuali sostituzioni, a stipulare o rinnovare i contratti di assicurazione relativi alla responsabilità civile e quella relativa al personale marittimo imbarcato, a garantire la manutenzione ordinaria e periodica della motonave e delle attrezzature scientifiche installate a bordo. La Fondazione si fa carico inoltre degli adempimenti amministrativi, gestionali e di servizio per la motonave, nonché nell'espletamento di tutte le attività che, per gli effetti degli artt. 265 e seguenti del Codice della navigazione, competono all'armatore.

Gli oneri per il rinnovo delle attrezzature fanno carico direttamente ad ARPA, gli oneri per la manutenzione straordinaria della motonave saranno sostenuti dalla Fondazione Centro Ricerche Marine, previo accordo con la Struttura Oceanografica Daphne. Tali spese dovranno essere preventivamente autorizzate da Arpa e l'armatore avrà diritto al rimborso delle spese sostenute.

Art. 7 Impiego e operatività della M/n Daphne II

La Fondazione Centro Ricerche Marine dà atto che la M/n Daphne II dovrà essere esclusivamente adibita alla realizzazione delle attività di ricerca, raccolta dati e monitoraggio dell'Adriatico, connessa ai compiti istituzionali di ARPA, anche in relazione a specifiche campagne che ARPA potrà attivare nel corso dell'anno.

Ai sensi del Protocollo di intesa sottoscritto tra Regione ER, Arpa e la Fondazione, Arpa mette a disposizione della Fondazione la M/N DaphneII per proprie attività/programmi, previo accordo con il Responsabile della Struttura Oceanografica Daphne.

La Fondazione Centro Ricerche Marine si impegna a non utilizzare in alcun modo la M/n Daphne II per fini diversi da quelli sopra specificati e fuori dai programmi stabiliti, se non dietro specifica richiesta dell'ARPA stessa.

Ai fini sopra specificati la Struttura Oceanografica Daphne di ARPA Emilia Romagna ha consegnato alla Fondazione Centro Ricerche Marine il piano delle attività da effettuarsi nel periodo di esercizio della motonave.

L'utilizzo della motonave per particolari esigenze derivanti da ulteriori programmi non previsti dal piano annuale di attività della Struttura Oceanografica Daphne potrà essere effettuato unicamente su precisa disposizione del Responsabile della Struttura Oceanografica Daphne. In tal caso la Fondazione Centro Ricerche Marine avrà diritto, previa rendicontazione, alla liquidazione delle spese sostenute.

L'armatore prende atto che, per i fini indicati nei precedenti punti, operano a bordo della motonave tecnici dipendenti e/o collaboratori di ARPA, ai quali compete l'espletamento dell'attività scientifica di monitoraggio e controllo ambientale, connessa all'utilizzo dell'imbarcazione.

La gestione delle attività di monitoraggio sarà curata in modo esclusivo dalla Struttura Oceanografica Daphne, fermo restando l'obbligo per l'armatore di garantire il supporto dell'equipaggio in tutte le operazioni connesse, in particolare per la gestione e la manutenzione delle apparecchiature di supporto all'attività, quali compressori e verricelli impiegati per lo svolgimento delle attività scientifiche.

L'accesso alla motonave può essere consentito, previa autorizzazione del Responsabile della Struttura Oceanografica Daphne, a tecnici o ricercatori di altri Enti pubblici o privati per l'espletamento di programmi di ricerca e controllo precedentemente concordati con ARPA e al personale della Fondazione nel caso di utilizzo dell'imbarcazione per proprie attività

L'armatore si impegna inoltre a consentire, in caso di richiesta di ARPA, l'accesso a bordo di personale diverso da quello sopraindicato, nei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di sicurezza della navigazione.

L' Armatore provvederà sotto la propria completa responsabilità, al rispetto di quanto previsto dai D.Lgs 271/99 e 272/99, nonché ad adempiere a tutti gli obblighi derivanti da norme di sicurezza nazionali e internazionali.

La M/n DaphneII sarà tenuta all'ormeggio nel porto turistico "Onda Marina" di

Cesenatico e, nel caso l'imbarcazione sia impegnata in attività distanti da Cesenatico, la stessa sarà tenuta all'ormeggio in un porto o rada di convenienza di Arpa, che offra adeguato riparo.

Per ogni uscita operativa a bordo della M/N DaphneII deve essere presente un Capomissione della Struttura Oceanografica Daphne, il quale fornirà al Comandante le istruzioni sulla rotta da seguire e sulle attività da svolgere: resta comunque inteso che le operazioni di navigazione e di conduzione della nave e delle sue attrezzature saranno sotto il controllo esclusivo del Comandante e, a tale riguardo, le richieste di Arpa saranno condizionate al giudizio di sicurezza delle operazioni da parte del Comandante.

Art.8 Disposizioni particolari riguardanti l'acquisizione di lavori, forniture e servizi

L'armatore

- comunicherà ad Arpa le previsioni degli acquisti e dei lavori ritenuti necessari che verranno discussi allo scopo di stabilirne la priorità;
- provvederà alle relative acquisizioni sulla base dell'individuazione dei fornitori, richiedendo preventivamente formale autorizzazione a procedere, sottoponendo i preventivi raccolti e ogni altro documento ritenuto utile per la valutazione dell'acquisto;
- provvederà all'emissione dell'ordine, ad avvenuto ricevimento di autorizzazione da parte di Arpa;

Nel caso di forniture e/o lavori e/o servizi abituali e/o ripetitivi, l'armatore potrà procedere alla valutazione e alla scelta dei fornitori in base ad una ricerca di mercato eseguita su base annua per categorie omogenee di articoli e/o servizi e/o lavori, tra operatori che si impegnino a mantenere invariati i prezzi per i successivi 12 mesi.

L'armatore non sarà tenuto ad osservare la procedura sopra descritta nei seguenti casi:

- per ragioni di urgenza, quando il ritardo nell'acquisizione possa compromettere la sicurezza della nave o delle persone imbarcate, ovvero possa comportare ritardi nell'avvio di attività programmate e calendarizzate;
- per acquisti di carburanti e lubrificanti;
- per acquisti di materiale di consumo di valore unitario inferiore a Euro 500,00

Arpa si riserva il diritto di effettuare direttamente acquisti e/o di affidare interventi di manutenzione a ditte selezionate in base ai propri regolamenti di contabilità. L'armatore

sarà tenuto, anche in tali circostanze, a garantire l'assistenza tecnica e a coordinarne l'esecuzione dei lavori di manutenzione nel rispetto delle normative di sicurezza.

Art. 9 Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

La Fondazione si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Inoltre si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Art. 10 Oneri a carico di Arpa

Saranno a carico di Arpa, oltre agli oneri corrispondenti al corrispettivo dovuto all'armatore in base al successivo art.11 le seguenti voci di spesa:

- acquisti di carburanti, lubrificanti e spese accessorie
- manutenzioni e riparazioni, ordinarie e straordinarie, che non siano direttamente eseguibili dal personale imbarcato (a titolo esemplificativo: carenaggio per visite biennali o occasionali; raschiaggi, pitturazione carena, bagnasciuga, controllo prese mare, pulizia e verifica dello scafo, macchine e attrezzature nautiche in dotazione, entrata, uscita e sosta in bacini, spese portuali, eventuali lavori imprevisi)
- acquisti di materiali di consumo inerente l'esercizio della M/n (materiale per pittura, prodotti chimici, cavi ormeggio, braghe, rizzaggi, lampadine, guarnizioni, parti di ricambio);
- fornitura di acqua e corrente elettrica in porto;
- diritti dell'Autorità marittima e costi di rilascio dei relativi certificati;
- trascrizioni sui registri navali e rilascio dei relativi certificati
- comunicazioni originate dalla nave come addebitate dalla società concessionaria dei relativi servizi;
- servizi portuali, quali ormeggi, tasse e diritti portuali;
- acquisizione dei permessi rilasciati dalle Autorità competenti per lo svolgimento delle operazioni di ricerca e di servizio;

- spese relative alle assicurazioni.

Tutte le spese sopra indicate verranno sostenute direttamente dall'Armatore e successivamente rimborsate da Arpa, nei tempi e con le modalità previste al successivo art.12.

Art. 11 Corrispettivo e rimborsi per la gestione armatoriale della M/n Daphne II

a) ARPA riconosce alla Fondazione Centro Ricerche Marine quale corrispettivo annuale per l'esercizio armatoriale della motonave Daphne II l'importo onnicomprensivo pari a Euro 126.000,00 euro. Il corrispettivo verrà corrisposto in rate mensili posticipate entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture dell'armatore.

b) Rimborsi

Tutte le spese sostenute direttamente dall'Armatore riguardanti le voci indicate al precedente art.10 verranno rimborsate da Arpa entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture dell'armatore. Le fatture saranno corredate da idonea documentazione giustificativa, costituita dalle fatture dei fornitori, nonché dai documenti comprovanti l'effettiva esecuzione dei lavori o l'erogazione dei servizi o l'avvenuto approvvigionamento dei materiali.

Gli importi di cui alla voce a) corrispettivi sopra riportati sono da considerarsi non imponibili IVA ai sensi dell'art.8 bis del DPR 26 ottobre 1972. n.633 e smi

Gli importi di cui alla voce rimborsi sono da considerarsi soggetti ad IVA, ovvero non imponibili IVA ai sensi dell'art.8 bis del DPR 26 ottobre 1972 n.633 e smi in base alla tipologia dell'acquisto /servizio effettuato dall'armatore per conto di Arpa.

ARPA si impegna inoltre a riconoscere le spese eventualmente sostenute e preventivamente autorizzate dal Responsabile della Struttura Oceanografica Daphne, per l'utilizzo della motonave per particolari esigenze derivanti da ulteriori programmi di ricerca e controllo o per la manutenzione straordinaria della motonave.

L'importo unitario indicato nel presente art. 11 lett.a), è fisso e invariabile, per l'intera durata dell'accordo, fatta salva l'applicazione della normativa nazionale in merito al rapporto tra inflazione programmata e inflazione reale ovvero in applicazione della dinamica del CCNL del personale marittimo.

L'Armatore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni

o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, ad esclusione dei casi espressamente previsti.

L'utilizzo della M/n DaphneII per lo svolgimento di attività o programmi della Fondazione, programmata con il Responsabile della Struttura Oceanografica Daphne, darà luogo all'addebito da parte di Arpa, della tariffa prevista dal tariffario delle prestazioni approvato con DGR 2000 del 27 dicembre 2011.

Art. 12 Fatturazione e pagamenti

ARPA liquiderà alla Fondazione Centro Ricerche Marine, sulla base di regolari fatture, i seguenti importi:

1. corrispettivo annuale per l'utilizzo di locali e attrezzature pari a Euro 86.000,00 + Iva in rate mensili posticipate.
2. corrispettivo annuale per l'esercizio armatoriale della M/n DaphneII pari a Euro 126.000,00 (non imponibile IVA ai sensi art.8 bis DPR622/72), in rate mensili posticipate.
3. il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'esercizio armatoriale della M/n DaphneII, stimate in Euro 64.000,00 / anno + Iva se dovuta, con cadenza trimestrale, sulla base dei costi sostenuti e previa documentazione degli stessi.

Ciascuna fattura dovrà contenere il riferimento al presente Accordo e dovrà essere intestate a:

ARPA Emilia Romagna, Via Po 5 - 40127 Bologna - P.IVA 04290860370

e spedita ad ARPA mediante PEC all'indirizzo workflow_amm@cert.arpa.emr.it.

L'importo delle predette fatture è corrisposto sul conto corrente aperto presso la Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna intestato alla Fondazione Centro Ricerche Marine e con le seguenti coordinate bancarie:

IBAN IT 75 V 06010 24000 074000050010.

I pagamenti saranno effettuati a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, risultante dalla PEC.

L'armatore sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Art. 13 Durata

La collaborazione prevista dal presente Accordo ha durata di tre anni, salvo disdetta di una delle parti da esprimersi con un anticipo di almeno tre mesi, e decorre dal 01/01/2014.

Art. 14 Oneri fiscali

Il presente atto, in quanto relativo a prestazioni soggette ad I.V.A., è soggetto solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, con spese a carico della parte richiedente.

Il presente atto non è soggetto in all'imposta di bollo in quanto costituito mediante lo scambio di corrispondenza.

Letto, firmato e sottoscritto.

Data _____

Per ARPA

Agenzia regionale per la prevenzione e
l'ambiente dell'Emilia-Romagna

Il Direttore Generale

Prof. Stefano Tibaldi

Per Fondazione Centro Ricerche Marine

Il Presidente

Dott. Attilio Rinaldi

N. proposta: PDEL-2013-101 del 16/12/2013

Centro di Responsabilità: Direzione Generale

OGGETTO: Direzione Generale. Approvazione Accordo di collaborazione tra Arpa Emilia-Romagna e la Fondazione Centro Ricerche Marine di Cesenatico per l'utilizzo di locali e attrezzature concessi ad Arpa a titolo gratuito e la gestione armatoriale della M/n DaphneII.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 20/12/2013

Il Dirigente
